

***RELAZIONE TECNICA AL BILANCIO  
DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO  
2019***

## PREMESSA

L'Istituto si appresta a chiudere l'esercizio 2018 che risulta esser il secondo gestito sotto forma commissariale.

L'azione condotta dall'ufficio commissariale risulta esser stata improntata su cardini strategici ed operativi i cui risultati sono stati sottoposti all'Onorevole Sindaca ed ai componenti il Tavolo permanente di attenzione dalla stessa nominato.

I dati consuntivi promananti dall'applicazione dell'impostazione commissariale sono stati oggetto di sistematica rappresentazione anche in forma pubblica (tramite presentazione di un cruscotto mensile della performance dell'Istituto) e in via specifica agli organi di controllo e vigilanza.

Stante la particolare fase vissuta dall'istituto il Commissario ha ritenuto necessario accompagnare il bilancio di previsione del 2019 con un vero e proprio Piano gestorio del 2019 (**Allegato 1**) che ben si presta, dopo che siano intervenute decisioni rilevanti da parte delle competenti strutture di Roma Capitale, ad esser la miglior proposizione di un più articolato Piano Industriale di cui l'Istituto è consigliabile venga presto dotato. Tale Piano Industriale dovrebbe allargarsi ad un arco temporale almeno quinquennale ed esser accompagnato da una raffinazione del processo di stress test che il Commissario ha avviato nel Piano 2019 sulle definite condizioni di vitalità dell'Istituto.

Nello specifico si tratta del parametro numerico che accerta la dinamica degli iscritti che, con maggior sistematicità, dovrà regolare il bilanciamento tra le uscite derivanti dalla previdenza, dal credito e dall'assistenza con le entrate invece motivate dai piani di rientro del credito e della contribuzione ordinaria.

In tal senso l'allegato Piano Gestorio disegna le condizioni di piena sostenibilità economica e gestionale per il futuro esercizio a condizione che entro lo stesso siano assunte decisioni rilevanti ampiamente esposte nella relazione accompagnatoria (**Allegato 2**) il Piano stesso.

Inutile rilevare che centrale interesse ed attenzione dovrà esser espresso sulle sopra citate condizioni vitali.

Tutto ciò significato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019, a norma dell'art. 4 e seguenti del regolamento per l'amministrazione e la contabilità, rappresenta come noto il documento programmatico e gestionale dell'Istituto sintetizzando l'aspetto finanziario della gestione.

Ne consegue che il documento determina i limiti alle assunzioni degli impegni di spesa fornendo dovuta informativa alla struttura interna, agli Organi di Controllo, agli iscritti e quindi all'Amministrazione Centrale di Roma Capitale per la necessaria vigilanza.

In tal senso allora, secondo il richiamato regolamento di contabilità (Art.5), l'IPA è tenuta a redigere annualmente il bilancio finanziario di competenza e di cassa, nel quale devono essere esposti anche i valori presunti dei residui attivi e passivi dell'esercizio precedente.

In ottemperanza ai doveri dell'agente contabile ed in ragione del supremo principio di prudenza, già nel Bilancio di Previsione 2018, furono introdotti dall'Ufficio commissariale nuovi fondi di accantonamento.

In prospettiva del 2019 è stato ritenuto prudentiale produrre una diversa classificazione di tali fondi di accantonamento (Categoria 02.03).

Nel rispetto del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii è stato infatti creato un ulteriore "*Fondo per crediti di dubbia esigibilità (FDCE)*" creato a valere sulla globalità dei crediti, oltre che un "*Fondo crediti per difficoltà di incasso*", creato appositamente in relazione alle dichiarazioni di sovraindebitamento presentate da soggetti in difficoltà nel corso del 2018.

Si è altresì mantenuto il fondo di "*Riserva stabilizzazione crediti*", che ha già visto accantonare risorse monetarie per Euro 1.500.000,00 dallo scorso mese di maggio 2018.

L'approccio prudentiale descritto è improntato al massimo rispetto dei principi di equilibrio gestionale tali da garantire il pareggio finanziario di competenza comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione.



Il bilancio, in coerenza a quanto rinvenuto, utilizza schemi e rappresentazione similare al passato sulla base di una scelta che si fonda sulla centralità di poter mantenere a confronto le ultime gestioni in attesa che, il prossimo esercizio, sia rateo temporale idoneo a formalizzare l'adeguamento della forma giuridica cui dovrà far necessariamente seguito anche un ammodernamento contabile e bilancistico.

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2019**

La struttura del Bilancio di Previsione 2019 si articola, come detto in coerenza metodica agli esercizi precedenti, su tre Titoli in Entrata e tre in Uscita.

Di seguito sono indicate le voci di bilancio previste (sia in Entrata e Uscita) suddivise per Titoli di competenza, escludendo gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e la previsione di cassa.

Da un'analisi del riepilogo riportato in tabella 1 si evince una programmazione in perfetto equilibrio tra il comparto della parte corrente e la parte in conto capitale.

**Tabella 1.**

<i>Entrate</i>		<i>Spese</i>	
<b>Titolo I</b> Entrate correnti	<b>13.154.750</b>	<b>Titolo I:</b> Spese correnti	<b>13.076.000</b>
<b>Titolo II</b> Entrate c/capitale	<b>56.155.750</b>	<b>Titolo II:</b> Spese in c/capitale	<b>56.234.500</b>
<b>Titolo III</b> Entrate c/partite di giro	<b>7.310.000</b>	<b>Titolo III:</b> Spese c/partite di giro	<b>7.310.000</b>
<b><i>Totale Entrate</i></b>	<b>76.620.500</b>	<b><i>Totale Spese</i></b>	<b>76.620.500</b>

*Equilibrio parte corrente Titolo I:*

Totale Entrate correnti 13.154.750,00

Totale Spese correnti 13.076.000,00

**Equilibrio + 78.750,00**

*Equilibrio parte corrente Titolo II:*

Totale Entrate C/capitale 56.155.750,00

Totale Spese C/capitale 56.234.500,00

**Equilibrio – 78.750,00**

*Equilibrio parte corrente Titolo III:*

Totale Entrate C/partite di giro 7.310.000,00

Totale Spese C/partite di giro 7.310.000,00

**Equilibrio 0**

La tabella 2 evidenzia le variazioni previsionali apportate nel bilancio di previsione 2019 rispetto agli assestamenti osservati nel corso del 2018.

**Tabella 2.**

<b>Entrate</b>		<b>Previsioni Iniziali 2018 asestate</b>	<b>Previsioni di Competenza per l'anno 2019</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti	15.141.500	13.154.750
<i>Titolo II</i>	Entrate in c/capitale	61.058.050	56.155.750
<i>Titolo III</i>	Entrate per partite di giro	9.610.000	7.310.000
<b>Totale</b>		<b>85.809.550</b>	<b>76.620.500</b>
<b>Spese</b>		<b>Previsioni Iniziali 2018 asestate</b>	<b>Previsioni di Competenza per l'anno 2019</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	15.058.000	13.076.000
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	61.141.550	56.234.500
<i>Titolo III</i>	Spese per partite di giro	9.610.000	7.310.000
<b>Totale</b>		<b>85.809.550</b>	<b>76.620.500</b>

*Totale Entrate da bilancio di previsione 2018 assestato: 85.809.550,00*

*Totale Entrate bilancio di previsione 2019: 76.620.500,00*

***Differenza 9.189.050,00***

*Totale Uscite da bilancio di previsione 2018 assestato: 85.809.550,00*

*Totale Uscite bilancio di previsione 2019: 76.620.500,00*

***Differenza 9.189.050,00***

La differenza a ribasso di € 9.189.050,00 sul futuro esercizio, rispetto al bilancio di previsione 2018, è influenzata da tre fattori, ovvero:



1. Minor entrate per *“Quote di ammortamento prestiti”* categoria 02.01 -la quotidiana ricognizione del quadro creditizio Ipa rende necessario prevedere minori entrate per quote di ammortamento prestiti. La fattispecie trova giustificazione nel riscontrato aumento delle pratiche di prestito che vedono debitori inadempienti, o non regolari, nei versamenti mensili.
2. Minor entrate per *“Interessi attivi e contributo alle spese di gestione”* categoria 01.04 – conseguenza che appare motivata dall’intervenuta revisione procedurale dell’area credito (il riferimento va ai contenuti della determina Commissariale n. 68 del 27.09.2018 che ha previsto una revisione dei criteri del processo erogativo del credito concernente tutte le tipologie di prestiti stabiliti dallo Statuto, l’introduzione dell’obbligatorietà del benessere degli Enti di appartenenza di ciascun iscritto, al fine di avere contezza del sostenibile impatto della rata mensile del prestito IPA sul valore stipendiale e poi la soppressione del prestito bancario). Tali modifiche hanno negativamente impattato, già nel corso del 2018, sul numero di richieste di credito intervenute da parte degli iscritti fattispecie che deve lasciar prevedere una minor entrata per interessi e spese di gestione per l’esercizio 2019. L’azione per converso si caratterizza di grande efficacia risanatoria contribuendo a migliorare la qualità del credito in portafoglio dell’Istituto.
3. Minor entrate per *“ritenute per contributo spese di gestione prestiti erogati dell’Istituto di Credito”* capitolo 01.04.05 – conseguenza dalla complessa situazione debitoria emersa dall’analisi del credito soprattutto riferita al prestito bancario. In tal caso il riferimento va ai contenuti della determina commissariale n. 10 del 24.01.2018, che ha previsto la sospensione temporanea dell’erogazione dei prestiti bancari. La mancata erogazione di tali prestiti determina il mancato accertamento delle relative entrate per ritenute per contributo spese di gestione.

### ENTRATE CORRENTI – TITOLO I

Le Entrate correnti derivanti dai contributi versati rispettivamente dagli Iscritti e dagli Enti di appartenenza, sono trascritti nelle prime tre categorie del Titolo I<sup>A</sup> - Entrate Correnti del bilancio di previsione 2019, così come sotto descritte:

- **Categoria 1.01 CONTRIBUTI:**

La categoria 01.01 "Contributi – Entrate per contributi da parte degli Enti iscritti" comprende per contributi da parte degli Enti iscritti nel rispetto a quanto sancito dall'art. 2 lettera a dello Statuto "Il funzionamento dell'istituto è assicurato: a) dai contributi ordinari ed eventualmente straordinari degli iscritti o dei convenzionati nonché dei propri Enti di appartenenza...", per un totale previsto di 474.500,00 come sotto indicato.

**Tabella 3.**

TITOLO I ENTRATE		Bilancio di Previsione 2018 assestato	Bilancio di Previsione 2019	Differenza
01.01.01	CONTRIBUTO DEL COMUNE DI ROMA	0	0	0
01.01.02	CONTRIBUTO DELL'AMA	420.000	420.000	0
01.01.03	CONTRIBUTO DEL COMUNE DI FIUMICINO	21.500	21.500	0
01.01.04	CONTRIBUTI DELLA ISTITUZIONE BIBLIOTECHE, DEL TEATRO DI ROMA E DI ALTRI	23.000	33.000	10.000
<b>TOTALE</b>		<b>464.500</b>	<b>474.500</b>	<b>10.000</b>

Per ciò che riguarda le entrate dei contributi da parte degli Enti il sub-commissario ha posto in essere una corrispondenza con tutti gli uffici della ragioneria generale degli Enti convenzionati. Tale circolarizzazione (prot.n. 6488 del 18.10.2018.), la cui attesa degli esiti è stata anche ragione del ritardo della presentazione di tale bilancio, è stata atta a stabilire l'esatta quantificazione dell'importo di tali contributi da prevedere.

Alla data odierna risultano pervenute solo le risposte di Aequa Roma, Zetema e Biblioteche Comunali.



Si evidenzia che l'imputazione del contributo da parte Roma Capitale non ha trovato iscrizione in quanto ancora in corso negoziati tra l'ufficio Commissariale e le strutture di Roma Capitale funzionali a dar valutazione ai contributi figurativi offerti dal Comune all'Istituto. Ci si riferisce al "comodato d'uso gratuito" dei locali di Via Negri e di Via Vignali oltre alle relative utenze. Per converso restano altresì da valutare gli oneri sostenuti dall'istituto per la gestione del PPI (punto di prima accoglienza).

- **Categoria 01.02 ASSISTENZA:**

Le Entrate iscritte in tale categoria trovano riferimento alle trattenute agli iscritti quale *"ritenuta assistenziale applicata sullo stipendio lordo pensionabile, esclusa la quota di aggiunta di famiglia, la tredicesima mensilità, l'indennità integrativa speciale oppure indennità equipollente, lo straordinario e le indennità aggiuntive"* – art.4 lettera b) del vigente Statuto.

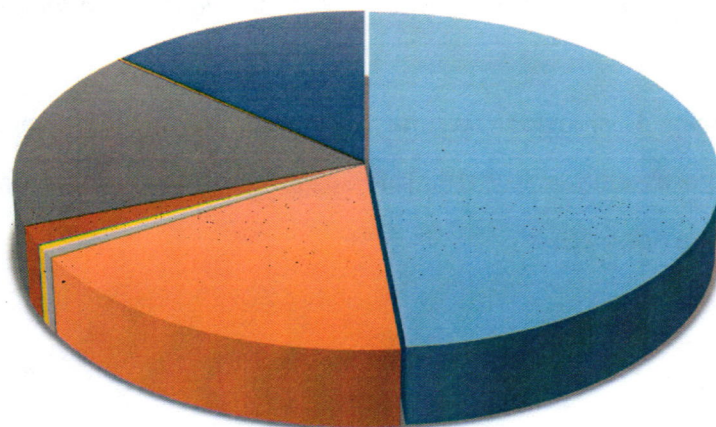
*"Gli iscritti pensionati saranno assoggettati alla ritenuta assistenziale sull'ammontare complessivo lordo del trattamento di quiescenza, esclusa la quota di aggiunta di famiglia, la tredicesima mensilità e l'indennità integrativa speciale, o indennità equipollente."*

Dai riepiloghi riportati in tabella 4. si evidenzia una differenza totale negativa di 77.978,00 rispetto al consuntivo assestato al 2018. Tale scostamento deriva dai dati preconsuntivi estrapolati dalla gestione 2018.

**Tabella 4.**

Categoria: 1.02 ASSISTENZA - Entrate per contributi assistenziali a carico degli Iscritti		Bilancio di Previsione 2018 assestato	Bilancio di Previsione 2019	Differenza
01.02.01	DIPENDENTI DEL COMUNE DI ROMA	2.758.250	2.791.700	33.450
01.02.02	DIPENDENTI A.M.A.	1.147.500	1.010.000	-137.500
01.02.03	DIPENDENTI DEL COMUNE DI FIUMICINO	35.700	36.000	300
01.02.04	DIPENDENTI DELLA ISTITUZIONE BIBLIOTECHE	30.600	29.000	-1.600
01.02.05	DIPENDENTI DELLA AGENZIA TOSSICODIPENDENZE	553	550	-3
01.02.06	DIPENDENTI DEL TEATRO DI ROMA	5.270	5.000	-270
01.02.07	DIPENDENTI DELLA FIUMICINO TRIBUTI	2.805	3.000	195
01.02.08	DIPENDENTI DELLA ZETEMA E DI ALTRI ENTI	70.550	100.000	29.450
01.02.09	RIMBORSO QUOTA PARTE DEGLI ONORARI PER PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE	1.105.000	1.000.000	-105.000
01.02.11	RIMBORSO QUOTA PARTE ONORARI PER ESAMI STRUMENTALI	17.000	10.000	-7.000
01.02.12	CONTRIBUTO ASSISTENZIALE A CARICO DEI PENSIONATI ISCRITTI	660.000	770.000	110.000
<b>TOTALE</b>		<b>5.833.228</b>	<b>5.755.250</b>	<b>-77.978</b>

### Contributo Assistenziale Iscritti



- DIPENDENTI DEL COMUNE DI ROMA
- DIPENDENTI A.M.A.
- DIPENDENTI DEL COMUNE DI FIUMICINO
- DIPENDENTI DELLA ISTITUZIONE BIBLIOTECHE
- DIPENDENTI DELLA AGENZIA TOSSICODIPENDENZE
- DIPENDENTI DEL TEATRO DI ROMA
- DIPENDENTI DELLA FIUMICINO TRIBUTI
- DIPENDENTI DELLA ZETEMA E DI ALTRI ENTI
- RIMBORSO QUOTA PARTE DEGLI ONORARI PER PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE
- RIMBORSO QUOTA PARTE ONORARI PER ESAMI STRUMENTALI
- CONTRIBUTO ASSISTENZIALE A CARICO DEI PENSIONATI ISCRITTI

- **Categoria 01.03 PREVIDENZA**

Le Entrate iscritte in questa categoria si riferiscono alle *“ritenute previdenziali applicate sullo stipendio lordo pensionabile lordo pensionabile, esclusa la quota di aggiunta di famiglia, la XIIIa mensilità, l’indennità integrativa speciale oppure indennità equipollente, lo straordinario e le indennità aggiuntive”* – art.4 lettera a).

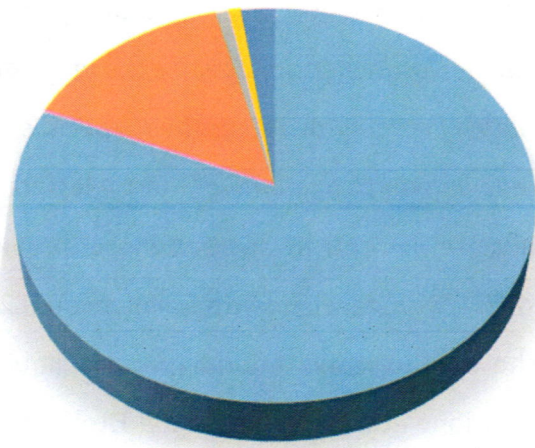
Nella sottostante tabella 5 sono riportate le entrate per ritenute previdenziali evidenziando una riduzione in entrata di 7.773 sostanzialmente in linea con il 2018. La parte delle trattenute previdenziali che costituiscono i fondi per la "liquidazione dell'indennità di fine servizio" trovano iscrizione entrate ed uscite del Titolo II<sup>^</sup> in conto capitale, così come previsto dal vigente regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ipa.

**Tabella 5.**

Categoria: 1.03 PREVIDENZA - Entrate per contributi previdenziali a carico degli Iscritti in attività di servizio (fondo di solidarietà)		Bilancio di Previsione 2018 assestato	Bilancio di Previsione 2019	Differenza
01.03.01	DIPENDENTI DEL COMUNE DI ROMA	279.650	280.000	350
01.03.02	DIPENDENTI A.M.A.	59.330	50.000	-9.330
01.03.03	DIPENDENTI DEL COMUNE DI FIUMICINO	2.805	3.000	195
01.03.04	DIPENDENTI E ALTRI ISTITUTI MINORI (AGENZIA TOSS.-TEATRO DI ROMA- FIUMICINO TRIBUTI -BIBLIOTECHE)	2.933	3.000	68
01.03.05	DIPENDENTI DELLA ZETEMA E DI ALTRI ENTI	7.055	8.000	945
<b>TOTALE</b>		<b>351.773</b>	<b>344.000</b>	<b>-7.773</b>



## Contributo Previdenziale Iscritti



- DIPENDENTI DEL COMUNE DI ROMA
- DIPENDENTI A.M.A.
- DIPENDENTI DEL COMUNE DI FIUMICINO
- DIPENDENTI E ALTRI ISTITUTI MINORI (AGENZIA TOSS.-TEATRO DI ROMA-FIUMICINO TRIBUTI -BIBLIOTECHE)
- DIPENDENTI DELLA ZETEMA E DI ALTRI ENTI

- **Categoria 01.04 INTERESSI ATTIVI E CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE**

Nella categoria 01.04 vengono evidenziate, per tipologia di prestito, le entrate previste per interessi e ritenute per contributo alle spese di gestione.

**Tabella 6.**

TITOLO I		Bilancio di Previsione 2018 assestato	Bilancio di Previsione 2019	Differenza
01.04.01	INTERESSI PRESTITI FIDUCIARI	4.291.000	4.500.000	209.000
01.04.02	INTERESSI PICCOLE ANTICIPAZIONI CONCESSI	1.175.000	700.000	-475.000
01.04.03	INTERESSI ATTIVI SUI C/C BANCARI, POSTALE E SU ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	1.000	1.000	0
01.04.04	RITENUTE PER CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE PRESTITI FIDUCIARI	1.400.000	1.150.000	-250.000
01.04.05	RITENUTA PER CONTRIBUTO SPESE DI GESTIONE PRESTITI EROGATI DALL'ISTITUTO DI CREDITO	1.385.000	0	-1.385.000
01.04.06	RITENUTE PER CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE PICCOLE ANTICIPAZIONI	40.000	30.000	-10.000
<b>TOTALE</b>		<b>8.292.000</b>	<b>6.381.000</b>	<b>-1.911.000</b>

In tal caso l'importo preventivato per l'esercizio 2019 trae origine da valori emersi dall'elaborazione di un bilancio preconsuntivo dell'esercizio 2018. L'importo prudenzialmente indicato per l'esercizio 2019 risulta in diminuzione di 1.911.000,00 rispetto l'esercizio 2018, conseguenza dovuta al già indicato calo delle richieste di prestiti.

- **Categoria 01.05 VARIE**

Nell'ultima categoria iscritta nelle entrate del bilancio di previsione 2019 (01.05), non si registrano variazioni rispetto le previsioni del bilancio 2018.

**Tabella 7.**

TITOLO I		Bilancio di Previsione 2018 assestato	Bilancio di Previsione 2019	Differenza
1.05.01	PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI	200.000	200.000	0
<b>TOTALE</b>		<b>200.000</b>	<b>200.000</b>	<b>0</b>

**Tabella 8.**

✓ **Riepilogo generale Entrate Titolo I:**

<b>ENTRATE TITOLO I</b>		<b>Bilancio di Previsione 2019</b>
<b>01.01</b>	CONTRIBUTI	474.500
<b>01.02</b>	ASSISTENZA	5.755.250
<b>01.03</b>	PREVIDENZA	344.000
<b>01.04</b>	INTERESSI ATTIVI E CONTRIBUTO ALLE SPESE DI GESTIONE	6.381.000
<b>01.05</b>	VARIE	200.000
	<b>TOTALE</b>	<b>13.154.750</b>

**SPESE CORRENTI – TITOLO I**

Nelle spese Correnti al Titolo I<sup>a</sup> del Bilancio di Previsione 2019 sono evidenziate le spese programmate nell'ambito dei compensi sanitari destinate alle esigenze dei tre centri medici IPA, quelle relative all'Assistenza agli iscritti dell'Istituto come da Art.1 del vigente Statuto, e in ultimo le spese inerenti al funzionamento generale dell'IPA.

Nella sottostante tabella 9 sono indicate schematicamente le previsioni di spesa del bilancio 2019 poste a confronto con le previsioni di spesa del bilancio 2018 assestato.

In ragione delle efficienze attuate dalla gestione commissariale emerge la previsione di una minore spesa prevista pari ad Euro 1.282.000,00.

**Tabella 9.**

<b>Uscite</b>		<b>Bilancio di Previsione 2018 assestato</b>	<b>Bilancio di Previsione 2019</b>	<b>Differenza</b>
<b>01.01</b>	SANITA'	5.873.000	5.723.000	-150.000
<b>01.02</b>	ASSISTENZA	4.145.000	3.350.000	-795.000
<b>01.03</b>	SPESE DI FUNZIONAMENTO	3.900.000	3.563.000	-337.000
	<b>TOTALE</b>	<b>13.918.000</b>	<b>12.636.000</b>	<b>-1.282.000</b>



Opportune ricognizioni indicano le prevalenti efficienze che si potranno determinare nei seguenti processi:

- a) Ulteriore applicazione dei termini conseguenti alla revisione del regolamento dell'assistenza agli iscritti che, con determina commissariale n.99/2018 modifica l'art. 9 *"rimborso cure odontoiatriche richieste dagli iscritti che effettuano le prestazioni al di fuori del centro di odontostomatologia"*. Il nuovo piano tariffario odontoiatrico, (approvato con determina commissariale n.153/2017) ha infatti evidenziato una programmazione che prevede una diminuzione della spesa per rimborsi assistenziali pari ad € 395.000,00;
- b) Si prevede a regime la diminuzione della spesa inerente la gestione diretta dei bandi per "centri estivi", "soggiorni benessere" ed i "soggiorni studio", che avrà per l'esercizio 2019, una riduzione pari a euro 795.000,00;

Non sono ovviamente contemplate tutte le efficienze determinate dall'ufficio Commissariale in formula **una tantum (non ripetibili)** analiticamente presentate nel Piano gestorio 2019.

✓ **Riepilogo generale Uscite Titolo I:**

**Tabella 10.**

USCITE TITOLO I		Bilancio di Previsione 2019
01.01	SANITA'	5.723.000
01.02	ASSISTENZA	3.350.000
01.03	SPESE DI FUNZIONAMENTO	3.563.000
01.04	ALTRE SPESE CORRENTI	290.000
01.05	FONDO DI RISERVA SPESE CORRENTI	150.000
	<b>TOTALE</b>	<b>13.076.000</b>

**ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE – TITOLO II**

Nei Titoli II<sup>^</sup> delle Entrate dove sono iscritti gli importi calcolati per quote di ammortamento dei prestiti fiduciari, piccole anticipazioni e prestiti bancari che, come riportato nella sottostante tabella 11, evidenziano una diminuzione di 4.902.300,00 legata alla prevista riduzione dell'ammontare di crediti erogati.

Nel bilancio di previsione 2019, richiamato l'art.18 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'IPA, viene mantenuto nella categoria 02.02 denominata "Costituzione fondo di garanzia rischi morte e impiego", alimentato dalle ritenute operate sui prestiti concessi agli iscritti, oppure in sostituzione, da stanziamenti deliberati dal consiglio di Amministrazione in relazione alle prevedibili necessità ed alla consistenza del fondo, al tal fine si decide di mantenere lo stesso stanziamento del 2018 anche per il preventivo 2019.

Le Entrate legate agli accantonamenti per la costituzione dei fondi di previdenza (art.19 - 20 del vigente Statuto), come evidenziate nello schema sotto riportato, indicano un aumento legato alla previsione di un bilancio positivo tra nuovi iscritti e cancellazioni.

**Tabella 11.**

TITOLO II ENTRATE		Bilancio di Previsione 2018 assestato	Bilancio di Previsione 2019	Differenza
2.01	ENTRATE PER QUOTE DI AMMORTAMENTI PRESTITI	54.510.000	48.808.500	-5.701.500
2.02	COSTITUZIONE FONDO GARANZIA PER RISCHIO DI MORTE E DI IMPIEGO	160.000	160.000	0
2.03	COSTITUZIONE DEL FONDO LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI FINE SERVIZIO	4.091.050	4.185.250	94.200
2.04	COSTITUZIONE CON IL CONTRIBUTO DEGLI ISCRITTI DEL FONDO PER LA LIQUIDAZIONE INDENNITA' SUPPLETIVA DI FINE SERVIZIO	2.295.000	3.000.000	705.000
2.05	ENTRATE DA VALORIZZAZIONI E SMOBILIZZO TITOLI	2.000	2.000	0
<b>TOTALE</b>		<b>61.058.050</b>	<b>56.155.750</b>	<b>-4.902.300</b>

Nel Titolo II delle Uscite, oltre ai dati sull'utilizzo dei fondi di previdenza, sono state calcolate le entrate dell'erogazione dei prestiti fiduciari e bancari sia per gli importi delle rate di competenza esercizio che quelli previste per l'estinzione dei prestiti nel 2019. Inoltre come da Tabella 12 sono stati inseriti le voci di spesa relative all'acquisizione di beni durevoli oltre agli oneri per interventi di manutenzione straordinaria, attribuiti anche questi ai diversi centri di costo.

Le variazioni delle uscite del titolo II<sup>A</sup> vengono evidenziati nella sottostante tabella 12.

**Tabella 12.**

TITOLO II USCITE		Bilancio di Previsione 2018 assestato	Bilancio di Previsione 2019	Differenza
2.01	PRESTITI	40.156.000	33.050.000	-7.106.000
2.02	ACCANTONAMENTI ISTITUZIONALI	250.000	200.000	-50.000
2.03	UTILIZZO FONDI	19.566.050	21.864.000	2.297.950
2.04	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.169.500	1.120.500	-49.000
<b>TOTALE</b>		<b>61.141.550</b>	<b>56.234.500</b>	<b>-4.907.050</b>

Confrontando i valori espressi dai bilanci di previsione 2017/2018, emerge una differenza in negativo dell'entrata di 4.902.300,00 ed in uscita di 4.907.050,00 nel Titolo II<sup>A</sup>. Le stesse, presumibilmente, possono essere attribuite quali conseguenze del processo di stabilizzazione dell'Istituto che trova base su condizioni più prudenziali e maggiormente sostenibili a livello temporale.

Tra le Uscite del Titolo II<sup>A</sup> importante rilevanza va alla nuova composizione della categoria 2.03 "Utilizzo Fondi", di cui alla sottostante tabella 13.



**Tabella 13.**

TITOLO II USCITE		Bilancio di Previsione 2018 assestato	Bilancio di Previsione 2019	Differenza
02.03.01	SPESA PER LA LIQUIDAZIONE DELLA 'INDENNITA' DI FINE SERVIZIO E CONTRIBUTO C.I.P.	10.886.050	11.704.000	817.950
02.03.02	SPESA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE CANCELLAZIONI VOLONTARIE	5.000.000	4.000.000	-1.000.000
02.03.03	ACCANTONAMENTO INTEGRATIVO DA PARTE DELL'ISTITUTO	1.400.000	0	-1.400.000
02.03.04	SPESA PER LIQUIDAZIONE FONDO DI GARANZIA RISCHI DI MORTE E D'IMPIEGO SUI PRESTITI BANCARI DELL'IMPORTO DEI SINISTRI DA LIQUIDARSI NELL'ESERCIZIO CORRENTE	160.000	160.000	0
02.03.05	SPESA COPERTURA INSOLVENZE PER CAUSA DI MORTE SUI PRESTITI BANCARI	200.000	200.000	0
02.03.06	RISERVA STABILIZZAZIONE CREDITI	1.500.000	1.000.000	-500.000
02.03.07	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	420.000	4.700.000	4.280.000
02.03.08	FONDO COMITATO CREDITI DIFFICOLTA' DI INCASSO	0	100.000	100.000
<b>TOTALE</b>		<b>19.566.050</b>	<b>21.864.000</b>	<b>2.297.950</b>

Nel bilancio di previsione 2019 viene mantenuta la divisione in due capitoli distinti per le "spesa per la liquidazione della indennità di fine servizio e contributo cip" (cap.02.03.01) ed "spesa per la liquidazione delle cancellazioni volontarie" (cap.02.03.02).

La scelta di continuare a mantenere la divisione in due capitoli distinti è data dalla volontà di alimentare un capitolo costituito appositamente per la liquidazione della indennità di fine servizio e contributo cip, come dall'art.19 del vigente Regolamento di contabilità che recita "Il fondo stesso è alimentato dal contributo degli iscritti, da quota parte dei contributi provenienti dagli enti datori di lavoro degli iscritti e degli eventuali interessi di maturazione sul fondo stesso... Tra le uscite per movimento di capitale è iscritto uno stanziamento di importo pari alla somma delle entrate finalizzate di cui sopra, al quale va imputato la spesa per l'erogazione durante l'esercizio dell'indennità di fine servizio".

In coerenza metodologica a quanto previsto nell'esercizio 2018 è stata mantenuta, anche nel bilancio di previsione 2019, la costituzione del capitolo 02.03.06 "Riserva di Stabilizzazione crediti", finalizzata alla copertura di possibili, ancorchè non altamente probabili, elevati smottamenti e cancellazione degli iscritti e quindi quale forma di tutela al principio di continuità.

In ragione di possibili ulteriori forme di efficientamento e, non abbandonato l'obiettivo di rendere liquidi parte dei crediti scaduti (AMA in primis) tale riserva sarebbe opportuno crescesse almeno sino all'importo di Euro 2.500.000,00 pertanto sono stati accantonati nel 2018 sul c/c dell'istituto un importo pari ad Euro 1.500.000,00 e per il 2019 viene previsto un ulteriore importo da versare pari ad Euro 1.000.000,00

Viene eliminato nel 2019 "Accantonamento integrativo da parte dell'istituto" capitolo 02.03.03 in quanto lo stesso trova capienza nei fondi "spesa per la liquidazione della indennità di fine servizio e contributo cip" (cap.02.03.01) ed "spesa per la liquidazione delle cancellazioni volontarie" (cap.02.03.02).

Nel rispetto del principio della prudenza si ricorda che è stato previsto nel Bilancio Previsionale un "Fondo crediti dubbia esigibilità (FDCE)", prevedendo uno stanziamento pari ad Euro 4.700.000,00.

Tale fondo è stato istituito considerando l'entità delle entrate di dubbia e/o difficile realizzazione contabilizzate negli ultimi 5 anni (dal 2017 a ritroso come previsto dalla normativa) avente ad oggetto i residui delle entrate correnti come crediti AMA, contributo Roma Capitale, crediti altri enti e proventi diversi e di conseguenza si riferisce prevalentemente alla parte corrente dell'entrate.

Per la valutazione dell'accantonamento al FDCE sono state rispettate le procedure e le modalità di calcolo indicate dai nuovi principi di armonizzazione contabile - punto n. 3.3 e l'esempio n. 5 dell'allegato n. 4/2 al DLgs n. 118/2011 – ovvero:

- Primaria individuazione delle categorie di entrate stanziare potenzialmente generanti crediti di dubbia e difficile esazione;
- determinazione, per ciascuna categoria del punto precedente, dell'importo complessivo dei residui attivi risultanti accesi alla fine degli esercizi;
- calcolo, in corrispondenza di ciascuna entrate, della media semplice e della media ponderata del rapporto tra gli incassi realizzati in c/competenza e degli accertamenti degli ultimi 5 anni;



- determinazione del valore da accantonare mediante calcolo di una quota pari all' 85% di quanto sopra determinato così rendendo graduale l'accantonamento al fondo nel rispetto delle disposizioni del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2018.

La Tabella 14 evidenzia l'importo così accantonato al FCDE.

**Tabella 14.**

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - CALCOLO							
Importi complessivi residui attivi di parte corrente	2013	2014	2015	2016	2017	media	85% Fondo crediti dubbia esigibilita'
RESIDUI ATTIVI ( Titolo I )	4.239.727	5.025.388	5.297.643	6.005.572	7.282.342	5.570.134	<b>4.734.614</b>

Oltre al fondo sopra descritto, ancora per l'esercizio 2019, è stato istituito anche il nuovo capitolo 02.03.08 "Fondo crediti per difficoltà di incasso". In questo caso il riferimento va ai contenuti della determina commissariale n. 48 del 05.03.2018, per la gestione delle richieste avanzate dagli iscritti/debitori in grave difficoltà finanziaria. L'importo stanziato ammonta ad Euro 100.000,00

✓ **Riepilogo generale Entrate Titolo II**

**Tabella 15.**

ENTRATE TITOLO II		Bilancio di Previsione 2019
02.01	ENTRATE PER QUOTE DI AMMORTAMENTO PRESTITI	48.808.500
02.02	COSTITUZIONE FONDO DI GARANZIA RISCHI DI MORTE E DI IMPIEGO	160.000
02.03	COSTITUZIONE FONDO LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI FINE SERVIZIO	4.185.250
02.04	COSTITUZIONE FONDO DI LIQUIDAZIONE INDENNITA' SUPPLEMENTIVA - CONTRIBUTO DEGLI ISCRITTI	3.000.000
02.05	PROVENTI GESTIONE TITOLI	2.000
	<b>TOTALE</b>	<b>56.155.750</b>



✓ **Riepilogo generale Uscite Titolo II**

**Tabella 16.**

<b>USCITE TITOLO II</b>		<b>Bilancio di Previsione 2019</b>
<b>02.01</b>	PRESTITI	33.050.000
<b>02.02</b>	ACCANTONAMENTI ISTITUZIONALI	200.000
<b>02.03</b>	UTILIZZO FONDI	21.864.000
<b>02.04</b>	ACQUISTO E MANUTENZINE STRAORDINARIA	1.120.500
	<b>TOTALE</b>	<b>56.234.500</b>

Il Bilancio Previsionale dell'anno 2019 risulta quindi presentato e composto nel rispetto dei principi di redazione e rappresentato in forma veritiera e corretta la situazione finanziaria dell'Istituto.

Le previsioni, tutte basate su elementi gestionali come potuti osservarsi nel corso del 2018, appaiono prudenti ed ancorate ad un nuovo sistema di procedure che, nel corso del 2019, alimenteranno le attività sottese al piano di risanamento.

In tal senso il bilancio previsionale, così come espresso, è tale da garantire la continuità operativa e determina oggettive caratteristiche di sostenibilità in attesa che la riorganizzazione giuridica dell'istituto abbia corso nell'anno.

Il tutto, come ampiamente dimostrato nel Piano Gestorio 2019, che appare documento collegato a questo bilancio previsionale, con le dovute attenzioni ai parametri vitali dell'istituto (dinamica iscrizioni e cancellazioni) che, così come assunzioni centrali alla sostenibilità, si appalesano anche quali fenomeni di natura esogena all'attuale gestione commissariale.

In tal senso unica sostanziale forma di rafforzamento di tali parametri azionabile dall'ufficio commissariale pare esser il mantenimento in equilibrata ed economica gestione della continuità operativa a cominciare dal servizio di welfare principale ovvero l'assistenza sanitaria.

Tale politica, unita al perseverante controllo dei costi ed alla prudente erogazione del credito sembrano rappresentare l'indirizzo gestionale a difesa delle proiezioni monetarie espresse appunto nel bilancio finanziario di previsione che qui si raffigura.

**Il Commissario Straordinario**

Fabio Serini

**Il Sub Commissario**

Vincenzo Piscitelli